

Food & Agroalimentare - *Violenza contro le donne, tornano nelle piazze le clementine solidali di Confagricoltura Donna per finanziare i centri antiviolenza*

Roma - 23 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il ricavato delle donazioni sosterrà i centri antiviolenza di dodici regioni italiane nell'ambito della campagna Onu "Orange the World". La presidente Paola Giovannini Pasti richiama il valore dell'autonomia lavorativa ed economica per contrastare ogni abuso.**

Anche quest'anno l'impegno delle donne del settore primario scende nelle strade per trasformare un prodotto della terra in un aiuto tangibile a chi sta ricostruendo la propria libertà. In vista del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, riparte la raccolta fondi promossa da Confagricoltura Donna in collaborazione con Soroptimist International d'Italia e Fidapa BPW Italy: migliaia di agricoltrici metteranno a disposizione le clementine delle proprie aziende per finanziare l'attività quotidiana dei centri antiviolenza operativi in dodici regioni)Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e Veneto). La mobilitazione, inserita nel calendario ufficiale della campagna delle Nazioni Unite "Orange the World", affonda le proprie radici nella memoria di Fabiana Luzzi, la giovane uccisa nel 2013 in un agrumeto di Corigliano Calabro. Da quel tragico episodio è nato un percorso che abbina il sostegno economico alle strutture di protezione con la promozione dell'emancipazione lavorativa delle donne, considerata la chiave principale per uscire dall'isolamento e dai ricatti. Come evidenzia Paola Giovannini Pasti, presidente di Confagricoltura Donna, l'obiettivo è favorire l'inclusione e abbattere le disparità: "Confagricoltura Donna è in prima linea per valorizzare il ruolo delle agricoltrici nell'economia, nel lavoro e nella società, incentivando l'inclusività e contrastando ogni forma di discriminazione. La sensibilizzazione sul tema della violenza di genere passa, infatti, anche attraverso la riduzione del gender gap e la costruzione di una società più equa, obiettivo che richiede l'impegno condiviso di istituzioni, imprese e cittadini". Un lavoro capillare sul territorio che vede in prima fila anche i club di Soroptimist International d'Italia, impegnati nella distribuzione dei frutti e nella sensibilizzazione dei cittadini, con un significato ancora più forte in questo 2026 proclamato Anno internazionale delle agricoltrici, come ricorda la presidente Lucia Taormina: "Accanto a Confagricoltura Donna, anche quest'anno i Club di Soroptimist International d'Italia saranno presenti nelle piazze per la distribuzione delle clementine solidali e la raccolta fondi a favore dei Centri antiviolenza: un impegno che assume un valore particolare nel 2026, Anno internazionale delle agricoltrici". Al centro del progetto resta infine la necessità di garantire alle lavoratrici del comparto agricolo strumenti reali di crescita e rappresentanza, affinché la parità si traduca in sicurezza e peso decisionale nella comunità: "Favorire l'accesso al credito, alla terra, all'innovazione, alla rappresentanza è l'obiettivo della nostra attività quotidiana perché le donne in agricoltura ci sono da sempre e quindi meritano di

avere spazio, voce e peso. Lo stesso vale per la società civile: non possiamo sentirci minacciate", conclude Giovannini Pasti. L'iniziativa sarà rilanciata anche in rete attraverso i profili social dell'associazione con gli hashtag #OrangeConfagri, #OrangeTheWorld e #ColtiviamoConsapevolezza.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Novembre 2026